

NR 33/2016 AMM.

TRIBUNALE PER I MINORENNI DI VENEZIA  
*Palazzo della Giustizia Minorile*  
*Mestre - Piazzale Gen. Carlo Alberto Dalla Chiesa*

Pron. 1828/16

Il Tribunale riunito in camera di consiglio nella persona dei sottoindicati componenti:

PRESIDENTE	dr. L. TENAGLIA
GIUDICE REL.	dr.ssa A. MAURIZIO
GIUDICE ONORARIO	dr. P.F. GORI
GIUDICE ONORARIO	dr.ssa V. GRITTI

Nel procedimento relativo al minore [redacted] nato in Polonia [redacted] 8.2003, figlio di [redacted] e di [redacted] promosso dal P.M. ai sensi dell'art. 25 L.M.; letti gli atti trasmessi dal P.M. (informativa 15.4.2016 dei Carabinieri di Treviso; relazione [redacted] 2016 del servizio per l'età evolutiva ULSS 9 Treviso) ha pronunciato il seguente

**DECRETO**

Dagli atti trasmessi dal P.M.M. a fondamento del ricorso con il quale chiede l'affido del minore al Servizio Sociale ed il suo collocamento in idoneo ambiente, si evince che il minore ha una condotta ad alto rischio di devianza e che le figure adulte di riferimento non sono in grado di contenerlo e di far fronte efficacemente alla criticità dei suoi comportamenti;

Rilevato in particolare che:

il ragazzo è stato adottato nel 2008 all'età di 5 anni, insieme al fratello oggi maggiorenne; poco dopo l'adozione i genitori si sono separati ed i minori sono attualmente collocati presso la madre ed affidati in via esclusiva a quest'ultima;

da alcuni anni [redacted] ha importanti disturbi del comportamento con discontrollo degli impulsi; è stato seguito dalla N.P.I. di [redacted] che nel 2013 ha prescritto un trattamento psicofarmacologico, ed è stato in comunità da gennaio a maggio dello stesso anno, facendo quindi rientro presso la madre;

dal 2013 al 2015 la situazione clinica rimaneva stabilizzata, senza necessità di farmaci, il ragazzo ha frequentato la scuola affiancato dall'insegnante di sostegno e con interventi individualizzati;

ad aprile 2015 ha aggredito la mamma e la nonna materna ed è stato quindi temporaneamente collocato presso il padre, dove, per conflitti con quest'ultimo, è rimasto fino a novembre;

da aprile a novembre 2015 non viene rilevata alcuna problematicità specifica, ma da fine novembre si registra un aggravamento del quadro clinico del ragazzo con momenti di forte scompenso comportamentale: agiti aggressivi verso la madre che si intensificano per frequenza e gravità delle condotte.

**F I S S A**

per l'audizione DEI GENITORI l'udienza del 13 settembre 2016 ore 10,30;  
presso questo Tribunale  
con riserva di sentire IL MINORE nel prosieguo, non appena in grado di sostenere un colloquio presso  
questo Tribunale in base alle sue condizioni psico-fisiche, che saranno comunicate dal servizio affidatario.  
Delega per l'incombente il Giudice Onorario dr. Pietro Fabrizio GORI;

Relazione di aggiornamento del Servizio Sociale entro il 05.9.2016, salva l'urgenza.  
Decreto immediatamente efficace.

Assegna termine al P.M. fino al 30.6.2016 per richiedere la notifica del ricorso e del presente decreto.  
Si comunichi al P.M., ai genitori, al Servizio Sociale territorialmente competente ULSS9  
Ve-Mestre, 17.6.2016

II PRESIDENTE  
-dr. Lanfranco TENAGLIA-

II GIUDICE Est.  
-dr.ssa Alessandra MAURIZIO-

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO  
Manuela ORTIGARA

depositato in cancelleria

in data 29 GIU 2016



Depositato in Cancelleria  
VE-Mestre 29 GIU 2016

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO  
Manuela ORTIGARA

IL CANCELLIERE  
IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO  
Manuela ORTIGARA



Copia Conforme all'originale  
VE-Mestre 30 GIU 2016

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO  
Manuela ORTIGARA